

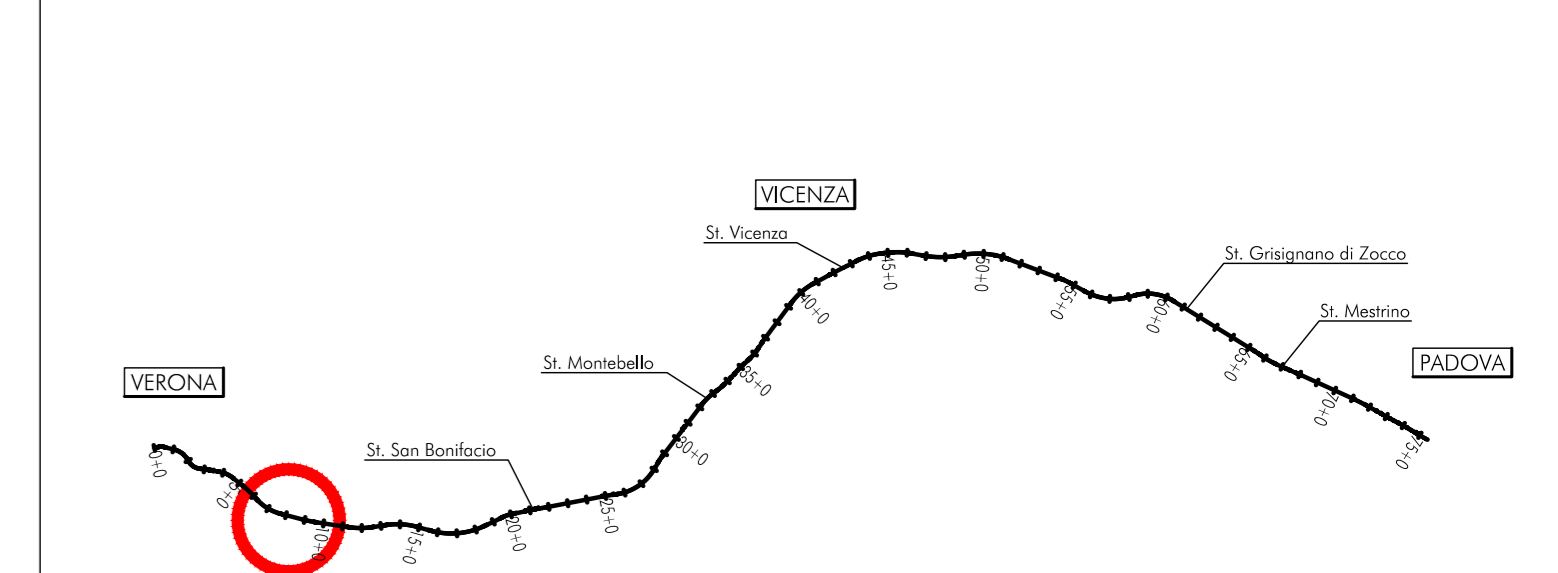
NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (p.c. locale) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- Ove la quota della falda si confermasse superiore al fondo scavo previsto l'esecutore degli scavi dovrà provvedere l'apportamento di tutti i mezzi necessari per il dewatering. Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.
- Se previsti, o ritenuti utili, i pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'eventuale aggettamento sarà attivato con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema.
- Qualora con scavi prossimi al completamento, si rilevasse una imprevedibile condizione di livello piezometrico tendente a superare le previsioni progettuali, si dovrà abbandonare lo scavo e interrompere il dewatering e lasciare allagare.

FASI ESECUTIVE

1. Preparazione piano di lavoro.
2. Realizzazione pali di fondazione con tratto a vuoto variabile.
3. Realizzazione pozzi di aggettamento.
4. Infissione delle palancole, ove previste.
5. Installazione del sistema di contrasto interno, ove previsto.
6. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapozzatura pali.
7. Realizzazione fondazioni ed elevazioni pile e spalle.
8. Reintegro fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE



NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDERE: INT170E22T10000001 - TABELLA MATERIALI E PRESSIONI

COMMITTENTE: **ALTA Sorveglianza:**

GENERAL CONTRACTOR:

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza
PROGETTO ESECUTIVO
VIADOTTI E PONTI
Viadotto Fibbio dal Km 9+186,67 al Km 9+958,57
SCAVI, DEMOLIZIONI, OPERE PROVVISORIALI
 Planimetria di tracciamento opere provvisionali 1 di 3

IL PROGETTISTA INTERVENIENTE Gen. Ing. Giovanni ALBINO ALBO INGEGNERI PROFESSIONISTI		GENERAL CONTRACTOR Gen. Ing. Paolo CARONIA		DIRETTORE LAVORI		SCALA: 1:200
COMMESSA: LOTTO 12 E	INTE: P9	FASE: V101C1	PROG.: 006	REV.: B	FOGLIO: 11	
PROGETTAZIONE:		VERIFICA:		APPROVAZIONE:		
Rev. A	Emissione	Rev. B	Recupero strutture	Rev. C	Dopo 100	
CUP: J41E1000000009		Cod. origine: 0000		Cod. origine: 0000		

Scala di plan. TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALI È VIETATA